

La modifica al programma è la risposta dell'Ue alle conseguenze della pandemia

L'Erasmus punta sul digitale

Pronti 200 mln per rispondere all'emergenza Covid

Pagina a cura
di MASSIMILIANO FINALI

Ammonta a 200 milioni di euro lo stanziamento aggiuntivo che il programma europeo Erasmus+ mette in campo per la formazione digitale in risposta all'emergenza coronavirus. La novità arriva grazie alla revisione del programma annuale 2020, intervenuta il 14 agosto 2020, attraverso l'introduzione di fondi aggiuntivi per il sostegno a partenariati strategici volti a rafforzare l'istruzione e la formazione digitale, lo sviluppo delle competenze e l'inclusione attraverso la creatività e le arti.

La modifica al programma rappresenta la risposta della Commissione europea alle conseguenze negative che la pandemia ha portato nei settori dell'istruzione e della formazione.

I progetti candidati al sostegno sullo stanziamento aggiuntivo dovranno essere presentati entro il 29 ottobre 2020.

Partenariati aperti anche agli enti locali

I partenariati strategici sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socioeconomici, nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali ai diversi settori. Ad esempio, possono partecipare enti locali e regionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento e organizzazioni culturali. Un partenariato strategico è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi aderenti al programma.

I partenariati per la preparazione all'istruzione digitale

Tali progetti sono finalizzati a dotare i sistemi di istruzione e formazione degli strumenti necessari ad affrontare le sfide poste dalla recente improvvisa

transizione all'apprendimento online e a distanza, anche aiutando gli insegnanti a sviluppare competenze digitali e tutelando la natura inclusiva delle opportunità di apprendimento.

L'obiettivo è rafforzare la capacità degli istituti di istruzione e formazione di



fornire un'istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità. Il bando si concentra sulla creazione di capacità per attuare l'insegnamento e l'apprendimento online, misto e a distanza, ma anche sullo sviluppo di competenze pedagogiche digitali degli educatori, affinché possano fornire un'istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità e sullo sviluppo e l'utilizzo di contenuti digitali di elevata

qualità come risorse e strumenti online innovativi.

I partenariati promuoveranno la creazione di reti tra le istituzioni europee, la condivisione di risorse e competenze e la collaborazione con fornitori di tecnologia digitale ed esperti nelle tecnologie per l'istruzione e nelle pertinenti pratiche pedagogiche, al fine di sviluppare soluzioni ad hoc per le sfide e le realtà locali.

I partenariati per

la creatività

I partenariati per la creatività sono finalizzati a coinvolgere le organizzazioni nei settori dell'istruzione formale, informale e non formale, insieme a quelle dei settori culturali e creativi per sensibilizzare i cittadini europei e fare in modo che i membri delle generazioni attuali e future, prescindere dall'estrazione socioculturale, possano essere innovatori di successo nel proprio contesto lo-

cale. Tra gli obiettivi vi è anche quello di dotare i giovani e gli adulti degli strumenti e delle competenze necessari a ideare soluzioni creative e innovative per affrontare rischi e sfide sociali senza precedenti oltre che a scoprire le opportunità nascoste in un contesto critico. Il bando intende a migliorare lo sviluppo di abilità e competenze che rafforzano la creatività, come anche a promuovere la qualità, l'innovazione e il riconoscimento delle attività di animazione socioeducativa che sostengono il potenziale creativo dei giovani.

Domande entro il 29 ottobre

I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 29 ottobre 2020, per i progetti che inizieranno tra il 1° marzo e il 30 giugno 2021. Le sovvenzioni per i progetti relativi a partenariati strategici in risposta all'emergenza coronavirus sono limitate a 300 mila euro per i progetti della durata di 24 mesi.

© Riproduzione riservata

